

Segnalazioni



Martín CARBAÑO NÚÑEZ
Todo está conectado. Ecología integral y comunicación en la era digital
Paulinas, Lima 2019, pp. 222

Questo libro mette in relazione l'ecologia integrale con la comunicazione; cioè, la rete della vita con la vita in rete. "Tutto è collegato". A partire da una prospettiva umanistica, il libro cerca di rispondere alle attuali sfide comunicative e socio-ambientali. La tecnologia ha reso possibile un aumento significativo dei beni materiali e una migliore interconnessione a livello globale, ma stiamo distruggendo la casa comune. "L'essere umano e le cose hanno cessato di darsi amichevolmente la mano, diventando invece dei contendenti". Siamo più connessi, ma più soli.

L'attuale crisi socio-ambientale è una rottura delle quattro relazioni fonda-

mentali; cioè, un deterioramento della comunicazione autenticamente umana. Si tratta di una crisi etica, perché siamo stati noi a danneggiare la rete della vita e non stiamo mettendo a frutto le possibilità della vita in rete. Abbiamo bisogno di superare la concezione antropologica dualistica che ha prevalso nella filosofia occidentale e quindi identificare le basi teologiche, antropologiche ed etiche che ci consentono di assumere un paradigma più relazionale. Su queste basi, sarà possibile recuperare i quattro livelli di equilibrio ecologico (spirituale, interiore, solidale e naturale) ristabilendo i rapporti familiari con Dio, con sé stesso, con gli altri e con la natura.

Il libro è distribuito in tre parti, seguendo il metodo vedere-giudicare-agire. La prima parte (capitoli I e II), intitolata "uno sguardo a nostro mondo", descrive la rete della vita e la vita in rete. Si sottolinea che la crisi socio-ambientale è una crisi di famiglia, provocata dal deterioramento delle quattro relazioni fondamentali dell'essere umano. Questi dati sono poi illuminati nella seconda parte (capitoli III e IV) dalla prospettiva della teologia, antropologia e morale; cioè dalla fondazione cristiana della comunicazione. A partire da questo studio, nella terza parte (capitoli V e VI) si offrono alcune linee guida per promuovere un nuovo paradigma più relazionale.